

Rassegne La serata il 15 novembre

Il Nobel Pamuk inaugurerà BookCity Milano

di **Ida Bozzi**

Annunciato l'ospite internazionale che aprirà la XII edizione di BookCity Milano, la festa diffusa dedicata al libro e alla lettura: sarà lo scrittore turco Orhan Pamuk (Istanbul, 1952; foto sopra), premio Nobel per la Letteratura nel 2006, a inaugurare la manifestazione che si terrà a Milano quest'autunno, da mercoledì 15 a domenica 19 novembre.

La nuova edizione di BookCity Milano, rassegna promossa dall'Associazione BookCity Milano, presieduta da Piergaetano Marchetti, con l'Assessorato alla cultura del Comune, sarà dedicata al tema *Il tempo del sogno*: un'ambientazione surreale è anche quella del romanzo più recente di Pamuk, *Le notti della peste* (pubblicato come gli altri libri dell'autore da Einaudi, 2022). Tutto si svolge infatti in un'isola immaginaria, Mingher, sulla quale si incrociano la concretissima storia del Mediterraneo con i suoi intrecci di religioni e di civiltà, e le vicende dei molti personaggi del libro, mentre in modo inesorabile si diffonde ovunque un morbo fatale, la peste. Un contagio che agli

occhi del lettore richiama quasi immediatamente il Covid. Un libro al quale lo scrittore ha lavorato per oltre 40 anni, nel quale ha concentrato molti dei suoi temi più intensi: la difficile convivenza tra le diverse comunità che abitano il *mare nostrum*, l'esercizio del potere che si trasforma e muta pelle nel corso di una situazione d'emergenza come la quarantena. Una distopia che evoca la realtà del suo Paese, ma si richiama anche alla storia recente del mondo intero alle prese con la pandemia.

Nel corso della serata inaugurale di BookCity Milano, che si svolgerà mercoledì 15 novembre, Pamuk salirà sul palco per incontrare il pubblico e ricevere il Sigillo della Città dal sindaco di Milano Giuseppe Sala; la serata sarà anticipata da alcuni incontri nelle due giornate precedenti. La manifestazione ambrosiana sarà una tappa del tour italiano del premio Nobel: dopo Milano, lo scrittore sarà a Palazzo Ducale di Genova il 16 novembre, nell'ambito degli eventi di Genova Capitale Italiana del Libro; seguiranno altre tappe in varie città italiane.

Per lo scrittore è infatti prossima l'uscita del nuovo libro, un saggio-memoir, un *car-net de voyage* dal titolo *Ricordi di montagne*

lontane, che uscirà per Einaudi a fine novembre, e che mette al centro un altro tema forte dell'autore de *Il museo dell'innocenza*, cioè il ricordo, anzi la conservazione del ricordo, per lui che si è definito un «proustiano postmoderno», come ha raccontato, sul «Corriere» del 23 novembre 2022, Anna Chiara Sacchi. «In Proust la memoria è involontaria — ha affermato Pamuk in quell'occasione — sono le madeleine a scatenarla, mentre i miei personaggi vogliono conservare le loro madeleine coscientemente. Sono collezionisti di ricordi. Proprio come me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

